



ASSOLOMBARDA

Addì ~~14~~ 18 luglio 2014 in Roma

18

PR

Tra

**ALCATEL-LUCENT ITALIA S.p.A.** presente nelle persone della Sig.ra Patrizia Radice e del Sig. Giorgio Chiovini, assistita da **Assolombarda** nella persona del Sig. Fausto Panizzi

e

la **FIM-CISL** rappresentata dal Sig. Giuseppe Ricci e dal Sig. Gianluigi Redaelli  
la **FIOM-CGIL** rappresentata dalla Sig.ra Roberta Turi e dalla Sig.ra Angela Mondellini  
e la **UILM-UIL** rappresentata dal Sig. Luca Colonna

unitamente al **Coordinamento sindacale nazionale R.S.U. FIM-FIOM-UILM**

#### Premesso che:

- l'Azienda ha attivato, tramite Assolombarda, in data 7 luglio 2014, nell'ambito di un ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, con comunicazione Prot. n. 3006-Mecc-FP/lr, la procedura di riduzione di mobilità, ai sensi del combinato disposto artt. 4 e 24 della legge 223/91, finalizzata alla risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti di n. 200 lavoratori, strutturalmente in esubero rispetto alle esigenze dell'Azienda stessa;
- a detta comunicazione ha fatto seguito un incontro fra le Parti, a livello nazionale, al fine di procedere, come previsto dal comma 5 dell'art. 4 della legge 223/91, all'esame della situazione aziendale;
- nel corso del suddetto incontro l'Azienda ha illustrato approfonditamente le cause dell'eccedenza strutturale di personale, nonché, motivandolo, ogni altro aspetto e problematica così come previsto dall'art. 4, comma 5, della legge 223/91 così come integrato dal D.Lgs. 26.5.1997, n. 151;

**tutto ciò premesso, le Parti hanno concordato quanto segue:**

- 1) L'Azienda provvederà, con decorrenza graduale, entro e non oltre il 31 dicembre 2014, esercitando così la facoltà di deroga dei termini, ai sensi del comma 4 dell'art. 8 della legge 236/93, a comunicare a ciascun lavoratore individuato la risoluzione del rapporto di lavoro.
- 2) Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, della 223/91, le Parti convengono che l'individuazione dei lavoratori con cui verrà risolto il rapporto di

20122 Milano Via Pantano 9  
Telefono: 02 583701  
Fax: 02 58304507  
assolombarda@assolombarda.it

Sede di Lodi:  
26900 Lodi Via Haussmann 11/1  
Telefono: 0371 431850  
Fax: 0371 431875  
lodi@assolombarda.it

www.assolombarda.it  
Codice Fiscale 80040750152



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures]*



lavoro avverrà in relazione alle esigenze tecnico-produttive e organizzative del complesso aziendale dando priorità ai lavoratori identificati sulla base del seguente criterio:

- lavoratori che maturino il possesso dei requisiti per la percezione di un trattamento di quiescenza (pensione di anzianità e/o vecchiaia) entro il periodo di percezione del trattamento individuale di mobilità o al termine del medesimo.

- 3) La distribuzione territoriale dei 200 lavoratori collocabili in mobilità è evidenziata nella tabella allegata, che fa parte integrante del presente verbale. Le Parti si riservano di procedere, a seguito di verifica della situazione aziendale e, comunque, entro il 31.12.2014, ad ulteriore e definitiva distribuzione, per territorio e per profilo professionale.

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si danno reciprocamente atto di aver compiutamente espletato ed esaurito, in ogni sua parte ed a tutti gli effetti, compresi quelli di cui all'art. 5, comma IV, della legge 223/91 così come modificato dall'art. 8, comma I, della Legge 236/93, la procedura di cui all'art. 4 della Legge 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Assolombarda

p. Acatel-Lucent Italia S.p.A.

p. le OO.SS.LL.  
  
Roberto Dani

p. le R.S.U.

<sup>18</sup>  
all. accordo del ~~14~~ luglio 2014

ESUBERI <sup>PR</sup>

	addetti servizi tecnici e installaz.	addetti serv. comm.li	addetti serv.amm.ivi e ausiliari	TOTALE
VIMERCATE (MB)	50	30	20	100
ROMA	10	12	8	30
RIETI	14		1	15
Sedi Periferiche (*)	31		4	35
BATTIPAGLIA (SA)	20			20
<b>TOTALE</b>	<b>125</b>	<b>42</b>	<b>33</b>	<b>200</b>

(\*) Province INTERESSATE:

BARI, CATANZARO, FIRENZE, LECCE, NAPOLI, PADOVA

*PR*

*PR*

*PR*

Vimercate, 18 luglio 2014

Tra

la **Direzione Alcatel-Lucent Italia S.p.A.** rappresentata da Ing. Patrizia Radice, Sig. Giorgio Chiovini,

e

le OO.SS. **FIM-CISL** rappresentata dal Sig. Giuseppe Ricci e dal Sig. Gianluigi Redaelli , **FIOM-CGIL** rappresentata dalla Sig.ra Roberta Turi e dalla Sig.ra Angela Mondellini e **UILM-UIL** rappresentata dal sig. Luca Maria Colonna, unitamente al **Coordinamento nazionale RSU FIM-FIOM-UILM.**

### Premesso che

il presente verbale è a integrazione e specificazione dell'intesa sottoscritta in data odierna,

### si definisce che

al personale collocato in mobilità in base all'accordo sottoscritto in data odierna, si applicheranno le modalità operative delle precedenti collocazioni in mobilità, che prevedono l'applicazione del principio della "non opposizione".

Al personale collocato in mobilità entro il 31.12.2014, che non sarà ricollocato attraverso apposito servizio esterno, verrà riconosciuto un importo a titolo di incentivo all'esodo pari a 28 mensilità lorde, che in ogni caso sarà pari ad almeno 70.000 (settantamila) euro lordi, con riferimento al rapporto di lavoro a tempo pieno e riproporzionato rispetto alla percentuale di lavoro a tempo parziale.

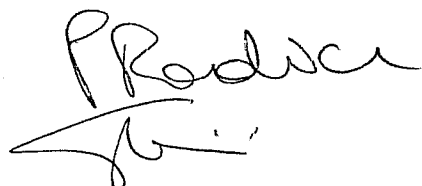
L'Azienda analizzerà eventuali richieste di applicazione di incentivi nei confronti dei lavoratori che possono far parte del perimetro degli esuberi.

Per il personale che troverà ricollocazione attraverso il servizio esterno messo a disposizione dell'Azienda, la stessa riconoscerà un incentivo pari ad un importo minimo di 4 mensilità lorde, fino a un massimo di 6, sulla base delle specificità del tipo di ricollocazione.

Il complessivo incentivo all'esodo sarà erogato a fronte di verbale di conciliazione sottoscritto ai sensi dell'art. 410 o 412 *ter* c.p.c..

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Alcatel-Lucent Italia S.p.A.



p. le OO.SS. LL.  
p. le R.S.U.  
P. Chiovini  
A. Mondellini

## I POTESI DI ACCORDO

Vimercate, Addì, 18 luglio 2014

Tra

Alcatel-Lucent Italia spa rappresentata da Ing. Patrizia Radice, Sig. Giorgio Chiovini,

e

le OO.SS. FIM-CISL rappresentata dal Sig. Giuseppe Ricci e dal Sig. Gianluigi Redaelli, FIOM-CGIL rappresentata dalla Sig.ra Roberta Turi e dalla Sig.ra Angela Mondellini e UILM-UIL rappresentata dal sig. Luca Maria Colonna, unitamente al Coordinamento nazionale RSU FIM-FIOM-UILM.

### Premesso che

- Alcatel-Lucent Italia Spa ha attivato un percorso di CIGS a decorrere dal 7 maggio 2014;
- la relativa procedura di consultazione sindacale si è conclusa, con esito negativo, in data 28 aprile 2014 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il confronto tra le parti è comunque proseguito ed è stata individuata la possibilità di sanare il suddetto esito negativo alle condizioni che seguono.

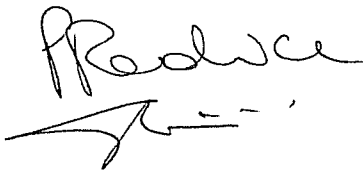
### Tutto ciò premesso, le Parti hanno concordato quanto segue:

1. Le premesse sono parte integrante del presente accordo.
2. La società dichiara che sarà attuata la rotazione tra i lavoratori tenuto conto delle esigenze tecnico organizzative e produttive aziendali nonché della fungibilità delle mansioni. In tale contesto, le Parti concordano di procedere a incontri di verifica trimestrali. La rotazione sarà quadrimestrale.
3. Al fine di operare un sostegno al reddito, la società riconoscerà al personale collocato in C.I.G.S. una integrazione al reddito pari a euro 350,00 (trecentocinquanta/00) lordi per i primi 5 mesi di sospensione in cassa straordinaria per coloro che saranno collocati in C.I.G.S. per un periodo maggiore o uguale a 5 mesi. L'azienda valuterà eventuali richieste di anticipo del TFR fino ad un massimo di 10.000 Euro lordi.
4. Nel corso del periodo di intervento della C.I.G.S., le Parti concordano di attivare azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali e a ridurre il numero delle eccedenze attraverso i seguenti strumenti:
  - Ricollocazione interna, ove possibile, avendo a riferimento il profilo professionale dei lavoratori, considerando anche possibili trasferimenti di sede; in tal senso si darà piena disponibilità al servizio IJOM – Internal Job Opportunity Market;
  - Attivazione di una procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 della Legge n. 223/1991 quale utile strumento atto a favorire la ricollocazione dei lavoratori presso aziende terze. Le Parti individuano fin d'ora quale criterio di scelta dei lavoratori ai fini della risoluzione del singolo rapporto di lavoro in vigenza dello strumento della C.I.G.S. unicamente quello consistente nella non opposizione del licenziamento;

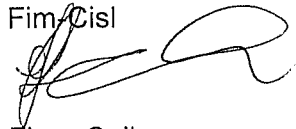
- Piani di incentivazione all'esodo che verranno comunicati alle OOSS alla loro definizione da parte dell'Azienda, incluso eventuale servizio di outplacement;
  - Possibili percorsi individuali di ricollocazione esterna attraverso l'utilizzo di una società specializzata (Lee Hecht Harrison);
  - Le parti concordano di avviare quelle iniziative di formazione finalizzate anche alla riqualificazione del personale coinvolto nel piano e che potranno trovare finanziamento dei fondi interprofessionali (Fondo Impresa).
5. Le parti si incontreranno presso il Ministero dello Sviluppo Economico nella prima metà del mese di gennaio 2015 per verificare l'esito delle iniziative intraprese per la gestione delle eccedenze occupazionali previste dal Piano. Le parti concordano che, qualora si dovesse verificare che non tutti i lavoratori avranno trovato una soluzione alle problematiche occupazionali con l'uso delle strumentazioni concordate, sarà esperito ogni tentativo per addivenire a soluzioni condivise, socialmente non traumatiche, nell'ambito della vigente legislazione.
6. Col presente verbale è data per esperita, con accordo, la procedura di consultazione di cui all'art. 2 del D.P.R. 218/2000 (ed ogni altra normativa applicabile). Ai lavoratori in C.I.G.S. l'Azienda anticiperà, quanto di competenza dell'Ente Previdenziale. Le Parti si impegnano a modificare, a breve, presso il Ministero del Lavoro, quanto verbalizzato in data 28 aprile 2014 nella medesima sede ministeriale.

Letto, confermato e sottoscritto

ALCATEL-LUCENT Italia spa



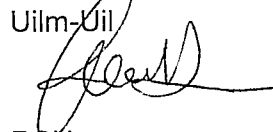
Fim-Cisl



Fiom-Cgil



Uilm-Uil



RSU



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'  
Struttura crisi di Impresa - Unità Gestione Vertenze

### **Verbale di Riunione**

Oggi 14 Luglio 2014, si è tenuto l'incontro riguardante Alcatel Lucent presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Al termine dell'incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico convocato per proseguire il confronto relativo alla applicazione nelle unità italiane del cosiddetto Shift Plan di Alcatel Lucent, si è concordato quanto segue:

1. Il confronto negoziale sugli aspetti conseguenti alla ristrutturazione delle unità operative di Alcatel Lucent presenti in Italia e sulle prospettive produttive ed occupazionali (Piano Industriale), si svilupperà in un arco temporale che terminerà entro il prossimo mese di Settembre 2014 con l'obiettivo di raggiungere una intesa generale comprensiva di ogni aspetto relativo ai processi qui richiamati.

Il prossimo 25 Luglio 2014 è previsto, in questo ambito, l'avvio della procedura ex art. 47 L. 428/90 per la cessione del ramo d'azienda (R&D Optics Prodotti Legacy)

2. Nel contesto della intesa generale richiamata al punto precedente, saranno recepiti anche gli accordi che si stanno delineando tra le parti che trattano le seguenti materie:

-CIGS per crisi aziendale

-mobilità ex L. 223/91

Tali documenti costituiscono il punto di riferimento per il completamento delle procedure da espletarsi presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

3. Le parti si incontreranno presso il ministero dello Sviluppo Economico nella prima decade del mese di gennaio 2015 per verificare l'esito delle iniziative intraprese per la gestione delle eccedenze occupazionali previste a Piano.

Le parti concordano che, qualora si dovesse verificare che non tutti i lavoratori avranno trovato una soluzione alle problematiche occupazionali con l'uso della strumentazione concordata, sarà esperito presso il Ministero dello Sviluppo Economico ogni tentativo per addivenire a soluzioni condivise.